

PATERNÒ

Restituite al Comune le chiavi del Palazzetto «Turni impossibili»

Le società sportive che utilizzano la struttura protestano per la carenza di spazi adatti per partite e allenamenti. «Si rischia l'assembramento».

MARY SOTTILE pagina XII



«Il Palazzetto non basta consegniamo le chiavi»

Paternò. Otto associazioni sportive denunciano una grave situazione di assenza di strutture. «Impossibili turnazione e assegnazione oraria»

PATERNÒ. Lo sport si ferma. Le associazioni sportive dicono basta e ieri mattina hanno consegnato una lunga lettera e virtualmente le chiavi del palazzetto dello sport al Comune. A siglare la missiva otto realtà sportive, si tratta delle: l'asd Paternò volley, l'asd Basket club Paternò, l'asd Volley club academy, l'asd Paternò badminton, l'asd Siciliamo, l'asd Le racchette, l'asd New victory e l'asd Città viva; tutte insieme hanno deciso di unire le loro forze e costituire un comitato, per denunciare la grave situazione che lo sport a Paternò vive, a causa dell'assenza di strutture sportive.

Il solo palazzetto dello sport, infatti, non è sufficiente a soddisfare le esigenze per allenamenti e partite delle associazioni, molte delle quali sono impegnate a livello agonistico in più campionati.

Da qui, nei giorni scorsi, la richiesta al sindaco, Nino Naso, di farsi portavoce con i dirigenti scolastici e con la Città metropolitana, di chiedere l'utilizzo delle pa-

lestre scolastiche di tutti gli istituti scolastici cittadini. L'incontro, però, non ha avuto l'esito sperato. I dirigenti scolastici hanno per la quasi totalità disertato la convocazione del sindaco (erano presenti solo i dirigenti della GB Nicolosi e del II Circolo, oltre ad una delegata della scuola media "Virgilio"); ed il primo cittadino ha evidenziato che c'è una circolare del ministero alla Pubblica Istruzione che impone restrizioni a causa del covid.

Le associazioni, insieme ai tantissimi giovani che praticano le diverse discipline sportive, dalla pallavolo al basket, dalla ginnastica ritmica al badminton, per arrivare all'attività fisica delle signore della terza età, dicono però basta e questa mattina, come detto hanno protocollato una lettera, oltre ad incontrare la nuova dirigente allo sport, Anna Maria Caruso.

«Abbiamo deciso, tutto il Comitato del Palazzetto, di non utilizzare il Palazzetto dello Sport - si legge nella nota -, poiché il numero dei nostri praticanti/tesserati e dei potenziali nuovi, supera di

gran lunga la capacità di accoglienza che la turnazione e assegnazione oraria fatta per ognuno delle Asd, facente parti del Comitato del Palazzetto, può allenare, in parole povere le ore e i turni settimanali sono insufficienti, e si rischierebbe l'assembramento, di non essere inclusivi ma discriminanti per i bambini e i ragazzi, e poco professionali nella competenza della formazione, in relazione alla disciplina svolta».

Sempre nella mattinata di ieri si è tenuto un breve confronto con il sindaco Naso, le parti pur mantenendo la decisione di non utilizzare il palazzetto, hanno deciso di aggiornarsi per il prossimo 20 settembre, in biblioteca comunale.

Per quanto riguarda le disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, lo stesso Miur in una nota specifica che «le attività organizzate da Asd e Ssd in orario extrascolastico nelle palestre scolastiche sono assimilate a quelle realizzate in qualunque altra palestra e rientrano, pertanto, nella disposizione di sospensione ove previsto dalla norma».

Lavori in due sottopassi per renderli più sicuri

STRADA STATALE 121

Avviati i cantieri per l'adeguamento delle strutture allo svincolo di Piano Tavola e in via Rosolino Pilo

PATERNÒ. «Finalmente ci siamo. Dopo quasi due anni trascorsi tra lunghi iter burocratici, adempimenti tecnici da avviare e ultimare, i tanto attesi lavori per l'adeguamento dei due sottopassi di via Rosolino Pilo (svincolo per Piano Tavola verso via Luna) e dello svincolo Piano Tavola per Misterbianco, sono partiti. Ho seguito ogni atto di questa lunga vicenda, passo dopo passo, soffrendo per i ritardi, determinati anche dalla pandemia, ma finalmente ci siamo riusciti».

A parlare è il deputato Giuseppe Zitelli (Diventerà Bellissima) che annuncia l'avvio dei lavori, scattati ieri mattina, nel primo dei due sottopassi sulla Paternò-Catania, oggetto degli interventi.

Si è partiti dal sottopasso nei pressi dello svincolo Piano Tavola per Misterbianco. Un lavoro importantissimo in termini di sicurezza viaria. I la-

vori prevedono, infatti, la pulizia del sottopasso e la sistemazione per il regolare deflusso delle acque piovane, in modo da evitare gli allagamenti che si verificano ad ogni violenta pioggia.

«L'impegno di questi mesi sono serviti a sbloccare un iter intricatissimo - dice ancora il deputato, Giuseppe Zitelli -. Appena pochi giorni fa l'Anas ci ha comunicato che da Roma erano state sbloccate le somme per chiudere quest'azione che tutti attendevamo con ansia. Le stagioni autunnale e invernale sono alle porte, sono arrivate già le prime piogge e questo impone

un intervento risolutore per la sicurezza di tutti. Voglio ringraziare l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone e l'Anas per quest'obiettivo raggiunto. Mi auguro che le Amministrazioni comunali dei territori interessati, collaborino per migliorare l'azione compiuta».

Gli interventi nei due sottopassi, rientrano nel finanziamento di circa 2,5 milioni di euro a disposizione con la riprogrammazione del "Patto per il sud" dall'assessorato regionale alle Infrastrutture, utilizzati per la gran parte per la ricostruzione del "Ponte Graci", sulla Statale 121.



I lavori al sottopasso Misterbianco